



**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104**

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P4663 del  
12/12/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Canali Ylenia*

Responsabile del procedimento

*Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA: EE 23 0065 - CUP: F82B23000410003 ROMA - Liceo E. Q. Visconti - piazza Del Collegio Romano, 4 - Realizzazione rampa di accesso per abbattimento barriere architettoniche - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 In favore Velletrani Giorgio & Figli srl - IMPEGNO DI SPESA EURO 65.379,62 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - Determina a contrarre - CIG: A02C6CD317**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Monni Federico



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei



Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell’Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 63 del 27 novembre 2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 - 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”

Visto, altresì:

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’art. 225 del richiamato decreto-legislativo n. 36/2023 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

Premesso:

che la sopra riportata Deliberazione Consiliare n. 39 del 28 luglio 2023 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.”, veniva inserito, tra gli altri, nell’Elenco Annuale 2023, l’intervento: CIA: EE 23 0065 - CUP: F82B23000410003 ROMA - Liceo E. Q. Visconti - piazza Del Collegio Romano, 4 - Realizzazione rampa di accesso per abbattimento barriere architettoniche”, per l’importo complessivo di € 100.000,00, finanziato con avanzo di amministrazione libero applicato alle spese in conto capitale;

che, è stato nominato RUP dell’Intervento in oggetto l’Arch. Luca Scarpolini, funzionario tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento I; il Servizio n. 1 “ Edilizia Est” del Dipartimento I

visto l’Articolo 41 del D.Lgs 36/2023 -Livelli e contenuti della progettazione e in particolare il comma 8 nel quale sono declinate i contenuti e le finalità del progetto esecutivo;

atteso:



che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.Lgs. 36/2023;

che con nota prot. CMRC-2023-0182320 del 15.11.2023 a firma del medesimo RUP e del Direttore del Dipartimento I, ing. Claudio Dello Vicario, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'Intervento " CIA: EE 23 0065 - CUP: F82B23000410003 ROMA - Liceo E. Q. Visconti - piazza Del Collegio Romano, 4 - Realizzazione rampa di accesso per abbattimento barriere architettoniche"

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

**A. Documenti di validazione e dichiarazioni:**

- 01 Verifica della progettazione esecutiva;
- 02 Verbale di validazione progettazione;
- 03 Dichiarazioni RUP;

**B. Elaborati Documentali:**

- 1 Elenco Elaborati
- 2 Relazione Generale
- 3 Capitolato Speciale d'Appalto
- 4 Quadro Economico dell'intervento
- 5 Computo Metrico Estimativo
- 6 Elenco Prezzi Unitari
- 7 Stima dell'Incidenza della Manodopera
- 8 Piano di Manutenzione
- 9 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 10 Cronoprogramma dei lavori
- 11 Layout di Cantiere

**C. Elaborati Grafici:**

- 12 Stato Ante Operam - Pianta
- 13 Stato Ante Operam - Prospetto



14 Stato Ante Operam - Sezione C-C

15 Stato Post Operam - Pianta

16 Stato Post Operam - Prospetto 1

7 Stato Post Operam - Sezione A-A

18 Stato Post Operam - Sezione B-B - Sezione C-C

19 Dettagli

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell'Ufficio nella quale si rappresenta:

## **"1 - PREMESSA**

Oggetto della presente relazione è il Liceo Classico "Ennio Quirino Visconti" sito in Roma e ubicato in piazza del Collegio Romano, 4. Istituito nel 1871 all'interno dell'edificio che aveva ospitato l'antico Collegio Romano, di proprietà del Demanio dello Stato, ai sensi della legge 23/96 (legge Masini) è passato in comodato d'uso alla Provincia di Roma, oggi Città Metropolitana di Roma Capitale.

L'edificio ricade nell'ambito di competenza del Municipio I, all'interno del Rione IX denominato "Pigna", ed è distinto al catasto fabbricati del Comune di Roma al foglio 486 particella 91 sub. 1, ed ha una consistenza di circa 4.400 mc. La Popolazione scolastica servita è di circa 250 studenti.

L'intervento da eseguire, su richiesta della Direzione dell'Istituto, consiste nella realizzazione di un accesso per diversamente abili per l'eliminazione delle barriere architettoniche, e più precisamente nella realizzazione di una rampa da installare presso l'unico ingresso del Liceo.

Inoltre, poiché il Liceo ospita al proprio interno il Wunder Musaeum e organizza spesso eventi aperti al pubblico presso i propri locali, l'installazione della suddetta rampa ne consentirebbe una maggiore e più libera fruibilità da parte sia degli studenti, del corpo docente ed amministrativo dell'Istituto, che da parte del pubblico che di volta in volta presenza agli eventi proposti.

## **2 - INDAGINE URBANISTICA**

Ai fini di un'analisi di coerenza rispetto alla strumentazione urbanistica vigente è stata effettuata una ricognizione rispetto alla pianificazione generale comunale e alla pianificazione paesaggistica - ambientale vigente per individuare le componenti normative che interessano l'edificio verificando la conformità alle prescrizioni sovraordinate.

### **Pianificazione Urbanistica Comunale**



Per quanto concerne la pianificazione comunale, sono stati considerati gli elaborati prescrittivi del P.R.G. vigente, approvato con Del. C.C. n.18 del 12/02/2008.

Nell'elaborato "Sistemi e regole 1:5000 - (foglio 17-I), l'edificio ricade nel Sistema insediativo Città Storica - Edifici e complessi speciali - Caisaldi architettonici e urbani; nel Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Servizi pubblici di livello urbano

Relativamente alla "Carta per la Qualità", elaborato G.1 gestionale del PRG, si specifica che l'unità in oggetto ricade nell'elaborato G.1.b nella componente Edifici con tipologia edilizia speciale - ad impianto seriale.

### **Pianificazione Paesistico - Ambientale**

Per l'analisi di vincoli archeologici, paesistici e ambientali che interessano l'area di progetto è stato consultato il Piano Territoriale Paesistico Regionale, adottato in data 25 luglio 2007 con D.G.R. n. 556 e successivamente in data 21 dicembre 2007, con D.G.R. n. 1025, attualmente in attesa di approvazione, in particolare delle tavole prescrittive A e B.

Nella Tavola A - "Sistemi ed ambiti del paesaggio" l'area di intervento è indicata come Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto, sotto classificazione del Sistema del Paesaggio Insediativo. Nella Tavola B "Beni Paesaggistici", l'edificio ricade all'interno della componente Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto.

### **3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

La soluzione progettuale ipotizzata per risolvere il problema dell'accessibilità al Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti", ha tenuto conto sia della particolarità del luogo in termini storico-artistici, in quanto ci troviamo in pieno centro storico, che della configurazione spaziale dello stesso, per via della gradonata di accesso che parte ben oltre il limite del marciapiede, direttamente dal piano stradale della piazza. L'analisi e la valutazione di tali condizioni hanno portato allo sviluppo della soluzione progettuale di seguito descritta.

L'abbattimento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità all'Istituto dovrà prevedere una soluzione tecnico-architettonica tale da consentire il superamento dell'attuale dislivello tra marciapiede e soglia in granito del portone di accesso, circa 1,07 metri, andando a "sostituire" i 4 gradini semicircolari in marmo e sampietrini, con profilo pendente.

La nuova configurazione dell'accesso all'Istituto si prevede realizzata con una struttura removibile autoportante ed appoggiata, in parte sulla gradonata esistente ed in parte sul marciapiede, garantendo l'accesso tramite un a rampa di circa 14,90 metri di lunghezza per garantire una pendenza del 8%.

La rampa con i rispettivi pianerottoli, uno intermedio e uno di sbarco alla quota della soglia di ingresso (+1,07 m dal piano del marciapiede), avrà una larghezza netta di 1,50 m per garantire il passaggio in entrambe le direzioni di due sedie a rotelle per disabili.



Superato il portone di ingresso si accede all'atrio, attraverso il quale si raggiunge il lato sud del quadriportico interno che circonda la corte centrale, posto a quota + 1,97 metri. Questo secondo dislivello (+ 0,90 m) viene superato per mezzo di una cordonata di 3 cordoni aventi altezza di circa 5 cm, così come il quarto ed ultimo gradino di arrivo. L'altezza limitata (minore di 8 cm) ed il profilo dei cordoni con raccordo a toro smussato, permettono di assimilare la cordonata ad una "rampa con gradino agevolato". Tale soluzione risulta accessibile alle persone su sedia a ruote, purché in presenza di accompagnatore, o se dotate di carrozzina elettrica. (rif. D.M. 28 marzo 2008 "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale" del MiBAC, attuale MiC). Pertanto, da ciò ne consegue che in tale spazio non si richiedono particolari interventi; potranno comunque essere previsti dei raccordi (rampe per gradini e/o cordoli) al fine di rendere più agevole il superamento del dislivello tra i cordoni.

Riguardo la nuova struttura, l'ipotesi è quella di realizzare un sistema "scala + rampa" avente in linea di massima le seguenti caratteristiche:

- a) Struttura metallica sopraelevata, poggiata su piedini regolabili ancorati a terra;
- b) Impalcato in lamiera (elettrosaldato e/o pressato) forata, quindi permeabile, oltre che antisdrucchiolo e antibiglia; c) Spazio sottostante alla rampa accessibile, al fine di agevolarne la pulizia e la manutenzione, così da preservarne lo stato originario, oltre che renderne visibili forme e materiali;
- d) Parapetto con montanti tubolari e cavetti orizzontali, con corrimano tubolare in acciaio.

La volontà è quella di ottenere una struttura il più possibile leggera e poco invasiva, tale da non "disturbare" il contesto storico in cui verrà collocata. Tale leggerezza si vorrebbe raggiungere installando un elemento in cui risulti leggibile solo il profilo lineare e continuo dell'elemento portante laterale, ossia del cosciale, con il parapetto smaterializzato.

Riguardo i materiali e la loro colorazione si è deciso alla colorazione di colore grigio della struttura in metallo."

Vista la dichiarazione resa, in data 09.11.2023, dal Progettista Arch. Luca Scarpolini:

- che nella elaborazione del progetto è stata applicata la normativa di legge relativa il superamento delle barriere architettoniche;

- che l'immobile interessato dai lavori in oggetto ricade nelle condizioni di tutela di cui ai vincoli artistici, architettonici, archeologici e paesaggistici del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e, pertanto, ha ottenuto autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del Codice dei beni culturali e del paesaggio dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma con provvedimento prot. n. MIC|MIC\_SS-ABAP-RM|11/07/2023|0034673;

- che l'intervento in epigrafe non è soggetto ad ulteriore autorizzazione paesaggistica (art. 146 del Codice d.lgs. 42/2004), come previsto nel D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 in quanto



escluse ai sensi dell'art. 11 e dell'Allegato A - punto A.4. interventi indispensabili per l'eliminazione di barriere architettoniche, quali la realizzazione di rampe esterne ...”;

- che la suddetta autorizzazione prot. n. MIC|MIC\_SS-ABAP-RM|11/07/2023|0034673, rilasciata dal Ministero della Cultura ed in particolare l'obbligo di adeguasse il progetto alle prescrizioni di realizzate opere "... con tecniche e materiali compatibili alle misure di conservazione a cui è soggetto il patrimonio storico-architettonico vincolato ..." facilmente removibili escludendo opere di ancoraggio, fondazione e/o scavo hanno comportato un risparmio di spesa complessiva riducendosi il totale generale dell'intervento a complessivi € 70'000,00 rispetto allo stanziamento inizialmente previsto di complessivi €.100'000,00 nonché l'esecuzione delle opere previste nel progetto in narrativa, non comporterà ulteriori oneri di gestione rispetto a quelli esistenti;

Visto:

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]" ;

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45 è stato stabilito di accantonare l'importo massimo del 2% calcolato sull'importo dei lavori a base di gara andando a scorporare le risorse di cui ai predetti commi 3 e 5;

visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 70.000,00 ripartito come segue:

|  | IMPORTO        | IMPORTO        |
|--|----------------|----------------|
| A - LAVORI                                       |                | €<br>55.533,44 |
| A.1 - Importo lavori a misura soggetti a ribasso |                |                |
| Di cui costi della manodopera                    | €<br>20.100,97 |                |





|  |            |             |
|--|------------|-------------|
| A.2 - costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta  |            | € 924,43    |
| A) TOTALE LAVORI   |            | € 56.457,87 |
| B - SOMME A DISPOSIZIONE   |            |             |
| B.1 - IMPREVISTI   |            | € 6.066,69  |
| B.2 - SPESE TECNICHE PER:  |            | € 2.256,80  |
| B2.1 collaudo tecnico - amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 2.170,00 |             |
| B2.2 - CNPAIA 4%   | € 86,80    |             |
| B 3 - I.V.A. ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE, QUANDO APPLICABILI  |            | € 4.089,48  |
| B 3.1 - IVA SUI LAVORI - 4%  | € 2.258,32 |             |
| B3.2 - IVA SU SPESE TECNICHE - 22%   | € 496,50   |             |
| B 3.3 - IVA SU IMPREVISTI - 22%  | € 1.334,67 |             |
| B4 - INCENTIVO DI CUI ALL'ART 45 DEL CODICE  |            | € 1.129,16  |
| B4.1 - INCENTIVO ART 45 COMMA 3 (80% DEL FONDO)  | € 903,33   |             |



|   |          |                |
|---|----------|----------------|
| B4.2 - INCENTIVO ART 45 COMMA 5 (20% DEL FONDO) | € 225,83 |                |
| B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE                  |          | €<br>13.542,13 |
| C) TOTALE GENERALE A+B                          |          | €<br>70.000,00 |

che con la medesima nota del 15.11.2023 il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori in parola indicando, altresì, l'operatore economico selezionato Velletrani Giorgio & Figli s.r.l, Via Olivella, 3 - 00041 Albano Laziale - Roma - CF e P.Iva 07991741005, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma e di aver preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia;

ATTESO

che i lavori di progetto sono classificati nella categoria prevalente OS6 ai sensi dell'art. 4 del CSA

che ai sensi dell'art. 16 del CSA: *"Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 20 (venti) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali"*

Considerato che l'art 52 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con l' unica tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria dei lavori presenti nel progetto e atto a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

### **Appurato**

che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessita di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visti



l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Visti, altresì,

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE"

Visto in particolare l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]";

visto, altresì, l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;



Visto, altresì, il comma 2 del richiamato in premessa art. 225: “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...]”;

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: “Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;

l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

considerato

che in data 16.11.2023, veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: n. PI044040 con scadenza presentazione offerta il 20.11.2023 con la quale è stato richiesto alla Velletrani Giorgio & Figli srl di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento dei lavori “CIA: EE 23 0065\_ ROMA - Liceo E. Q. Visconti - piazza Del Collegio Romano, 4 - Realizzazione rampa di accesso per abbattimento barriere architettoniche”, sull'importo a base d'asta di € 56.457,87 cui € 20.100,97 per costo della manodopera ex art. 41 comma 14 e € 924,43 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

che entro il termine di scadenza previsto la Velletrani Giorgio & Figli srl presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a



fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 55.533,44, al netto degli oneri della sicurezza, offriva un ribasso percentuale dell'8,000% per un importo contrattuale netto, compresi gli oneri della sicurezza pari a € 52.015,19 oltre €. 2.080,61 per IVA 4%, per l'importo complessivo di € 54.095,80;

che con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

#### PRESO ATTO

che la Velletrani Giorgio & Figli srl ha, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.24 del 27 aprile 2022;

#### ATTESO

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Velletrani Giorgio & Figli srl;

che, in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 4 del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Federico Monni attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con la Velletrani Giorgio & Figli srl e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

che il R.U.P, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

che è stato verificato, in capo alla Velletrani Giorgio & Figli srl il possesso dei requisiti sostitutivi SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire;

che sono state avviate dal Servizio n. 4 del Dipartimento I, tramite il FVOE, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società ai sensi di quanto previsto dall' art. 94/95 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 alla Velletrani Giorgio & Figli srl per l'importo complessivo di € 54.095,80, di cui € 52.015,19 per imponibile e € 2.080,61 per IVA 4%;



Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972; preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii.,

Richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti; ad OGGETTO: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 65.379,62 trova copertura come di seguito indicato:

|                   |            |   |
|-------------------|------------|---|
| Missione          | 4          | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO  |
| Programma         | 2          | ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA  |
| Titolo            | 2          | SPESE IN CONTO CAPITALE   |
| Macroaggregato    | 2          | BENI MATERIALI  |
| Capitolo/Articolo | 202043 /26 | MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402 |
| CDR               | DPT0104    | DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA   |
| CCA               |            |   |
| Es. finanziario   | 2023       |   |
| Importo           | 65.379,62  |   |
| N. Movimento      |            |   |

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CIA: EE 23 0065 - Liceo E. Q. Visconti - Piazza Del Collegio Romano, 4 - Realizzazione rampa di accesso per abbattimento barriere architettoniche", per un importo complessivo di € 70.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

|   | IMPORTO        | IMPORTO        |
|---|----------------|----------------|
| A - LAVORI  |                | €<br>55.533,44 |
| A.1 - Importo lavori a misura soggetti a ribasso          |                |                |
| Di cui costi della manodopera                             | €<br>20.100,97 |                |
| A.2 - costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta |                | € 924,43       |
| A) TOTALE LAVORI  |                | €<br>56.457,87 |
| B - SOMME A DISPOSIZIONE                                  |                |                |



|  |            |             |
|--|------------|-------------|
| B.1 - IMPREVISTI   |            | € 6.066,69  |
| B.2 - SPESE TECNICHE PER:  |            | € 2.256,80  |
| B2.1 collaudo tecnico - amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 2.170,00 |             |
| B2.2 - CNPAIA 4%   | € 86,80    |             |
| B 3 - I.V.A. ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE, QUANDO APPLICABILI  |            | € 4.089,48  |
| B 3.1 - IVA SUI LAVORI - 4%  | € 2.258,32 |             |
| B3.2 - IVA SU SPESE TECNICHE - 22%   | € 496,50   |             |
| B 3.3 - IVA SU IMPREVISTI - 22%  | € 1.334,67 |             |
| B4 - INCENTIVO DI CUI ALL'ART 45 DEL CODICE  |            | € 1.129,16  |
| B4.1 - INCENTIVO ART 45 COMMA 3 (80% DEL FONDO)  | € 903,33   |             |
| B4.2 - INCENTIVO ART 45 COMMA 5 (20% DEL FONDO)  | € 225,83   |             |
| B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE   |            | € 13.542,13 |
| C) TOTALE GENERALE A+B   |            | € 70.000,00 |





2. di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del d.lgs 36/2023;
3. di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal RUP Arch. Luca Scarpolini ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 d.lgs. 36/2023;
4. di affidare i lavori di cui al p.1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura Registro di Sistema n. PI044040-23 esperita sul portale gare della CMRC alla società Velletrani Giorgio & Figli s.r.l, Via Olivella, 3 - 00041 Albano Laziale - Roma - CF e P.Iva 07991741005, che ha offerto un ribasso percentuale dell' 8,000% sull'importo a base d'asta di € 55.533,44 ( di cui € 924,43 per oneri della sicurezza) per l'importo contrattuale, compresi gli oneri della sicurezza, pari a € 52.015,19 oltre Iva (4%) pari ad € 2.080,61 per un importo complessivo di € 54.095,80;
5. di prendere atto dell'avvio dei controlli di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è efficace assunti i requisiti dell'operatore economico;
7. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;
8. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55c, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;
9. di dare atto che ai sensi del comma 6 del richiamato art. 50 d.lgs. 36/2023 "Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto";
10. di dare atto che la Società Velletrani Giorgio & Figli s.r.l, Via Olivella, 3 - 00041 Albano Laziale - Roma - CF e P.Iva 07991741005, affidataria dei lavori in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di non volersi avvalere del subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;
11. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori , accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato



del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori;

12. di dare atto che la spesa complessiva di € 65.379,62 è imputata come segue:

- quanto ad € 54.095,80 a favore di Velletrani Giorgio & Figli s.r.l, Via Olivella, 3 - 00041 Albano Laziale - Roma - CF e P.Iva 07991741005 al Capitolo 202043 - art. 26 - Cdr 9141 - CDC DPT0104 E.F. 2023;
- quanto ad €. 7.401,36 alla voce imprevisti al Capitolo 202043 - art. 26 - Cdr 9141 - CDC DPT0104 - E.F. 2023
- quanto ad € 2.753,30 per spese tecniche collaudatore a favore di "DIVERSI" - Capitolo 202043 - art. 26 - Cdr 9141 - CDC DPT0104 - E.F. 2023
- quanto a € 903,33 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" al Capitolo 202043 - art. 26 - Cdr 9141 - CDC DPT0104 - E.F. 2023;
- quanto a € 225,83 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "104" al Capitolo 202043 - art. 26 - Cdr 9141 - CDC DPT0104- E.F. 2023;

13. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

14. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro 65.379,62 come di seguito indicato:

*Euro 2.753,30 in favore di DIVERSI C.F . SEDE , ROMA*

| Miss | Prog | Tit | MacroAgg | Cap / Art   | CDR     | N. Obt | Anno | N. Movimento |
|------|------|-----|----------|-------------|---------|--------|------|--------------|
| 4    | 2    | 2   | 2        | 202043 / 26 | DPT0104 | 22077  | 2023 | 6394         |

CUP: F82B23000410003

CIA: EE 23 0065

*Euro 903,33 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

| Miss | Prog | Tit | MacroAgg | Cap / Art   | CDR     | N. Obt | Anno | N. Movimento |
|------|------|-----|----------|-------------|---------|--------|------|--------------|
| 4    | 2    | 2   | 2        | 202043 / 26 | DPT0104 | 22077  | 2023 | 6395         |



CUP: F82B23000410003  
CIA: EE 23 0065

Euro 225,83 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE ,  
ROMA

| Miss | Prog | Tit | MacroAgg | Cap / Art   | CDR     | N. Obt | Anno | N. Movimento |
|------|------|-----|----------|-------------|---------|--------|------|--------------|
| 4    | 2    | 2   | 2        | 202043 / 26 | DPT0104 | 22077  | 2023 | 6396         |

CUP: F82B23000410003  
CIA: EE 23 0065

Euro 54.095,80 in favore di VELLETRANI GIORGIO E FIGLI SRL C.F 07991741005 VIA  
OLIVELLA, 3 , ALBANO LAZIALE

| Miss | Prog | Tit | MacroAgg | Cap / Art   | CDR     | N. Obt | Anno | N. Movimento |
|------|------|-----|----------|-------------|---------|--------|------|--------------|
| 4    | 2    | 2   | 2        | 202043 / 26 | DPT0104 | 22077  | 2023 | 6397         |

CIG: A02C6CD317  
CUP: F82B2300041000  
CIA: EE 23 0065

Euro 7.401,36 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

| Miss | Prog | Tit | MacroAgg | Cap / Art   | CDR     | N. Obt | Anno | N. Movimento |
|------|------|-----|----------|-------------|---------|--------|------|--------------|
| 4    | 2    | 2   | 2        | 202043 / 26 | DPT0104 | 22077  | 2023 | 6398         |

CUP: F82B2300041000  
CIA: EE 23 0065

15. di stabilire che al pagamento, a favore della Velletrani Giorgio & Figli s.r.l, Via Olivella, 3 - 00041 Albano Laziale - Roma - CF e P.Iva 07991741005, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;



16. Di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

17. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente; i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*

*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.